

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
E DI CULTURA DI PALAZZO TE

in music

IL TEATRO BARBARICO DI
GIOVANNI LINDO FERRETTI16.17.18
SETTEMBRE
2016LA
CERIMONIA
DEL SÉ
A PALAZZO
TEPALAZZO TE
MANTOVAPerché è nata la
Fondazione Giovanni Lindo Ferretti SAGA il canto dei monti.

Estate di San Martino a Comano, in alta Lunigiana, nell'anno di grazia 2014. Come mezzadri o fittavoli d'altri tempi a cui è scaduto il contratto, siamo alla fine di una precaria stabilità, impegnati in una estenuante ricerca: una dimora per i nostri cavalli, uno spazio in cui operare e far vivere il progetto che ci è cresciuto tra le mani: **il teatro barbarico**.

Elegante, Socrate, Scricciolo, Tancredi, Ugolino, Enea, Kabul, Ben, Eclipso, Assolo, Assenzio, Athos, i nostri cavalli, occupano una stalla della struttura ippica che dobbiamo lasciare. Verbena e Tetide, le fattrici con i puledri - Canusiae, Cangrande, Diamante - sono al pascolo nell'alta Val d'Enza. Luna Tre e Renna bradi nell'alta valle del Secchia. È il nostro capitale, la nostra ragione sociale.

È molto di più: una legittimità che allinea, a colpo d'occhio, i secoli e le generazioni. Il patrimonio cumulato si riduce ad un bagaglio a soma, poche cose significative, facili al trasporto: un po' di foto e di scritti, un baule con le armature, un CD con la colonna sonora per la messa in scena di **"SAGA il canto dei Canti"**. Ci sono due film che ci raccontano, ma viaggiano per proprio conto. Possediamo un camion per il trasporto cavalli e un trattore con carro comprati usati.

Siamo sulla strada, senza ricovero per gli animali, senza fieno per l'inverno che sta arrivando.

Noi siamo: io, Marcello e Cinzia. Siamo messi molto male. Come è potuto succedere?

Nell'estate del 2010 ci eravamo costituiti in **"Corte transumante di Nasseta libera Compagnia di uomini, cavalli e montagne"**. Tre compari, sei cavalli, un paesaggio. Conoscenze specifiche e indubbie capacità. Una intuizione a lungo meditata, propiziata e sostenuta dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano a cui compete la tutela e salvaguardia del patrimonio naturale, materiale e culturale delle nostre montagne. I cavalli ne sono parte integrante, anche un capitolo di spesa. Ne era nato il progetto: "un crinale cavalcante". Piccole collaborazioni, grandi prospettive.

Tutti soddisfatti. Non che fossimo sprovveduti, è che abbiamo osato sperare. Certi della fattibilità e persino della necessità di una collaborazione confidavamo nel nostro operare, ma il mondo delle Istituzioni e la vita reale sono per lo più percorsi paralleli, incrociandosi possono risultare devastanti e non per le Istituzioni. Ce ne siamo fatti ragione, anzi dobbiamo riconoscere, obtorto collo, che senza quell'appoggio iniziale mai ci saremmo avventurati in questa impresa. Non possiamo quindi, pur con punte di rancore, non essere grati.

E si è verificato l'impensabile: una donazione privata più che generosa ha reso possibile la stesura di un precontratto d'acquisto per l'unica struttura esistente in grado di ospitarci - ex coop agricola di Collagna poi azienda Zampolini: il luogo in cui tutto era cominciato, noi affittuari - ce ne ha garantito l'utilizzo immediato e quindi la sopravvivenza. Siamo tornati a casa.

Due settimane di lavoro matto e disperatissimo per pulire, sistemare l'indispensabile e traslocare.

Ufficio stampa

Delos - Servizi per la Cultura

di Annalisa Fattori e Paola Nobile

T +39 8052151

delos@delosrp.it

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te

Federica Leoni

T +39 0376 369198 |

ufficiostampa@centropalazzote.it

MANTOVA CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2016

PARTNER

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

MAIN SPONSOR

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
E DI CULTURA DI PALAZZO TE
MUSEO CIVICO
DI PALAZZO TE

ino music

IL TEATRO BARBARICO DI
GIOVANNI LINDO FERRETTI16.17.18
SETTEMBRE
2016LA
CERIMONIA
DEL SÉ
A PALAZZO
TEPALAZZO TE
MANTOVA

Due settimane col cuore in gola e gli occhi febbrili che sprizzavano gioia incontenibile. Il 7 dicembre 2014 i cavalli avrebbero dormito a Collagna. La mattina dell'8 dicembre, mentre la prima neve dell'anno imbiancava i monti, salivamo ai pascoli a recuperare le cavalle e i puledri.

L'inverno era arrivato, solo problemi all'orizzonte ma i cavalli erano nelle stalle, il fieno al coperto, i cani scorrazzavano avanti e indietro. Un'altra stagione ci era stata donata.

Ne discutevamo da tempo: quale forma burocratico legale fosse idonea alla nostra progettualità, al nostro concreto operare. Le difficoltà ci hanno costretto a fare di necessità virtù, ad investire ogni energia, ogni speranza nella dimensione culturale ed artistica. Strada quanto mai impervia ma obbligata. Fosse il nostro destino? Allevare ed addestrare con cura i cavalli della nostra tradizione, costruire con loro il racconto di un mondo che va a scomparire. Inventare un teatro che fa del millenario rapporto uomo-cavallo il fulcro della propria esistenza, affidandogli l'onere e l'onore di contribuire alla conservazione e rigenerazione di una civiltà del vivere sui monti. Accettando la precarietà e il rischio come propri compagni di viaggio.

Giovanni Lindo Ferretti

Ufficio stampa

Delos - Servizi per la Cultura

di Annalisa Fattori e Paola Nobile

T +39 8052151

delos@delosrp.it

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te

Federica Leoni

T +39 0376 369198 |

ufficiostampa@centropalazzote.it

MANTOVA CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2016

PARTNER

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALIRegione
Lombardiafondazione
cariploFONDAZIONE
CariveronaCONFINDUSTRIA
MantovaANCE
MANTOVACamera di Commercio
Mantova

MAIN SPONSOR



eni

MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DEL 1472

Tea